



20 maggio 2020

n. 228

Newsletter Attività delle Assemblee parlamentari internazionali InCE

ATTIVITA' DEL SEGRETARIATO.....	1
Bando straordinario Covid19.....	1
Collaborazione con Ufficio regionale OMS	2
Vademecum on line	2
SUMMIT DEI CAPI DI GOVERNO.....	2
Dichiarazione finale	2
Sintesi dei lavori.....	2

L'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del Covid19 ha sostanzialmente bloccato l'attività dell'Assemblea parlamentare dell'Iniziativa Centro Europea, nell'anno della presidenza montenegrina. Sono state pertanto sospese e rinviate le tradizionali riunioni in seno all'Assemblea che si sarebbero altrimenti svolte a partire dall'inizio dell'anno, in particolare la riunione della Commissione parlamentare che solitamente si tiene in primavera. È invece proseguita a pieno ritmo l'attività del Segretariato di Trieste, che si è concretizzata in alcune significative iniziative per contribuire a fare fronte alla crisi economica conseguente a Covid19, mentre si è svolto on line, lo scorso 15 maggio, il Vertice dei Capi di Governo, anche questo incentrato sull'impatto della pandemia nel bacino economico dell'InCE.

ATTIVITA' DEL SEGRETARIATO

BANDO STRAORDINARIO COVID19

La principale iniziativa promossa dal Segretariato di Trieste è consistita nel lancio di un Bando straordinario (*Call for Proposals*) per finanziare proposte e progetti nei settori di sanità e telemedicina, istruzione, digitalizzazione delle piccole e medie imprese. La dotazione finanziaria del bando è

di 600.000 Euro e comprende le risorse del Fondo di Cooperazione, al quale contribuiscono tutti i Paesi membri, e le risorse del KEP¹ finanziato dall'Italia nell'ambito del Fondo InCE presso la BERS.

La risposta al bando - aperto il 27 marzo e con scadenza il 9 aprile - è stata straordinaria: sono pervenute circa 7.000 domande da tutti i Paesi membri, a fronte di una media di circa 150 per bandi analoghi in precedenza. Al momento il Segretariato è impegnato nella

¹ Know-how Exchange Programme (KEP). Istituito nel 2004, questo Programma promuove il trasferimento di know-how e buone prassi da Paesi InCE membri dell'Unione Europea a Paesi InCE non ancora membri,

attraverso il cofinanziamento di progetti sia bilaterali che multilaterali tesi al rafforzamento della cooperazione regionale.

procedura di valutazione. Poiché la richiesta supera ampiamente la dotazione del bando, si dovrà pensare a misure alternative (*fund raising* presso privati e altro) valorizzando l'importante ricognizione sui bisogni e le urgenze che questa azione ha messo in evidenza per Paesi e per settori.

In questo ambito è particolarmente preziosa a giudizio del Segretariato la collaborazione che il versante parlamentare dell'InCE può prestare sul fronte della sensibilizzazione di parlamenti e governi nazionali al reperimento e all'impegno di maggiori risorse finanziarie. La mancanza tuttavia di un appuntamento periodico permanente per il relativo forum parlamentare, data la sospensione della relativa attività, non favorisce una cooperazione parlamentare in tal senso fra gli stati membri. Occorrerebbe attivare nuovi canali (eventualmente on line) per diffondere la problematica e le relative proposte di soluzione, anche in collegamento col settore privato.

COLLABORAZIONE CON UFFICIO REGIONALE OMS

Il Segretariato InCE ha avviato una collaborazione con l'Ufficio Regionale dell'OMS per l'Europa, in base alla quale è stata creata una *Task Force* composta da alti funzionari dei Paesi membri e dell'OMS. La prima riunione, in modalità remota, si è tenuta il 6 maggio e ha posto le basi per un piano strategico volto a rafforzare il coordinamento regionale per mitigare l'impatto della pandemia. La successiva riunione si è tenuta lo scorso 20 maggio ed ha ripreso ed ampliato i temi individuati come prioritari per il recupero della piena operatività economica nei Paesi membri, cioè in particolare il ripristino della piena mobilità, soprattutto in vista della stagione turistica, e il sostegno alle piccole e medie imprese maggiormente colpite dalla crisi.

VADEMECUM ON LINE

Per facilitare la cooperazione e colmare parte del gap informativo che la pandemia ha causato con la sospensione delle attività ordinarie, si è provveduto a creare sul sito web dell'InCE uno specifico Vademecum, dove i Paesi membri possono reperire informazioni utili legate all'emergenza sanitaria, dalla medicina clinica e preventiva, all'istruzione, alla sicurezza.

SUMMIT DEI CAPI DI GOVERNO

Su iniziativa della Presidenza montenegrina e del Segretariato si è svolta lo scorso 15 maggio la Riunione straordinaria dei Capi di Governo dell'InCE, in modalità remota, con la partecipazione per l'Italia del Sottosegretario Scalfarotto: in agenda figuravano le questioni più urgenti legate all'emergenza Covid19, in particolare la salute pubblica, le conseguenze socioeconomiche della pandemia, il coordinamento a livello regionale, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili come donne, anziani e giovani.

DICHIARAZIONE FINALE

Nella dichiarazione finale approvata dai Capi di Governo si esprime la volontà degli Stati membri di continuare a cooperare con immutato impegno nel contenimento della pandemia e per il rilancio dell'economia globale, sulla base dei principi di unità e solidarietà, con particolare attenzione alle categorie e alle attività economie più esposte agli effetti della crisi. Nel ribadire il ruolo guida dell'OMS sulle politiche sanitarie globali, la dichiarazione sottolinea - in linea con la Dichiarazione di Zagabria adottata il 6 maggio scorso in occasione del Vertice UE-Balceni occidentali - il forte apprezzamento per l'importante sostegno finanziario assicurato dall'Unione europea ai Paesi dei Balcani Occidentali e del Partenariato Orientale.

SINTESI DEI LAVORI²

Il Primo Ministro montenegrino Markovic ha aperto i lavori incoraggiando tutti gli Stati Membri dell'InCE a operare in modo coordinato, condividendo le esperienze nazionali maturate in questi mesi che possono risultare particolarmente utili anche nella gestione delle prossime fasi. Per sua parte, il Segretario Generale Antonione ha ricordato le iniziative intraprese dall'InCE in risposta alla pandemia, quali la creazione di una task force sui temi sanitari in coordinamento con l'OMS (ai lavori ha partecipato il Direttore Regionale Kluge) e il lancio della linea di finanziamento straordinario per iniziative urgenti da 600.000 euro (v. *supra*), cui l'Italia ha contribuito per più della metà del budget. Unanime è stato l'apprezzamento della *membership* per tali iniziative. Italia e Repubblica Ceca hanno incoraggiato gli Stati Membri ad assicurare

² A cura del Ministero degli Affari esteri

ulteriori contributi finanziari all'InCE in modo da poter dare una risposta più strutturata alle numerose richieste pervenute.

La discussione tra i Capi di Governo si è focalizzata su due temi portanti. Il primo relativo al contenimento del Covid19 su cui si è registrata una sostanziale convergenza della *membership* - pur se in modo asimmetrico - verso la fase di convivenza con il virus. Gli ottimi risultati registrati nelle ultime settimane in termini di nuovi contagi sono state presentati da più di un Capo di Governo quale fattore chiave per spingere verso la graduale riapertura delle attività e dei confini. Proprio la riapertura dei confini è stato il secondo tema al centro della discussione. Sotto questo cappello si sono in particolare profilati gli interventi dei Primi Ministri di Montenegro, Croazia, Bulgaria. Quest'ultimo ha anche annunciato un summit con Serbia, Grecia e Romania, che si è poi tenuto il 19 maggio nel corso del quale, hanno deciso, ad esclusione della Romania che non ha aderito, di consentire viaggi senza la quarantena obbligatoria di 14 giorni per le persone che viaggiano per motivi di lavoro, familiari o umanitari a partire dal 1° giugno, per annunciare la riapertura dei rispettivi confini. Più prudente il Premier albanese Rama che ha sottolineato l'importanza della gradualità, pur riconoscendo la crescente pressione che proviene dal settore del turismo. In risposta alle sfide economiche e sociali è fondamentale assicurare, ha proseguito Rama, una pronta messa a disposizione degli strumenti finanziari promessi dalla UE e dalla BERS (era presente il Presidente Chakrabarti).

Nel suo intervento il Sottosegretario Scalfarotto ha sottolineato l'importanza del coordinamento internazionale tanto nella fase di contrasto della pandemia quanto della risposta agli effetti socio-economici che essa ha generato. Soffermandosi in particolare sulle sofferenze del settore del turismo e ricordando il peso economico che questo riveste per l'Italia (14% del PIL italiano), il Sottosegretario ha esortato a mantenere un approccio coordinato, innanzitutto all'interno della UE in linea con le raccomandazioni formulate dalla Commissione Europea con il c.d. pacchetto sul turismo, evitando iniziative bilaterali che sarebbero inevitabilmente di corto respiro. In conclusione del suo intervento, Scalfarotto ha ricordato le straordinarie testimonianze di solidarietà giunte all'Italia da tutti i Paesi Membri dell'InCE esprimendo la forte gratitudine del governo e del popolo italiano.

Pur nei limiti propri del format utilizzato, la discussione in ambito InCE ha confermato le dinamiche che si registrano anche in altri ambiti, Unione Europea *in primis*, con un nucleo di Paesi che, forti di un numero di contagi molto basso, spingono per un'accelerazione nelle riaperture, anche dei confini nazionali, soprattutto laddove l'economia nazionale è particolarmente esposta agli introiti provenienti dal settore del turismo. In quest'ottica l'InCE può rappresentare un'utile piattaforma di comunicazione per perorare un approccio coordinato e un costante scambio di informazioni.